

NORME DI DISCIPLINA (Delibera del Consiglio d'Istituto n°12/159 del 10.11.2025)

Principi generali

- I provvedimenti disciplinari sono strettamente personali, hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e alla riabilitazione dello studente
- La sanzione deve essere comminata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo-classe, che va sensibilizzato all'inclusione e alla integrazione del singolo studente sanzionato.
- La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.
- Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
- La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo di informazione e presentazione della strategia di recupero prescelta dal CdC.
- La condotta dello studente rientra a pieno titolo nella valutazione complessiva dello studente, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe.

Valutazione del comportamento

In ottemperanza al Decreto del Presidente della Repubblica n. 134/2025 - che modifica il DPR n. 249/1998 – e in base al DPR n. 135/2025, che ridefinisce integralmente la disciplina della valutazione del comportamento nella scuola secondaria di secondo grado (di cui al DPR n. 122/2009), le infrazioni disciplinari **influiscono sul voto di comportamento, nessuna infrazione disciplinare a esso connessa può invece influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.** Inoltre

- il comportamento viene valutato in decimi
- un comportamento corretto contribuisce ad una valutazione positiva. - le infrazioni avvenute durante l'intero anno scolastico e le corrispondenti sanzioni, incidono sulla valutazione del comportamento (voto di condotta) in sede di scrutinio finale;
- **per l'ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento deve essere superiore a 6/10;**
- L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a 6/10 può avvenire solo in presenza di sanzioni disciplinari erogate per reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che arrechino pericolo per l'incolumità altrui, mancanze disciplinari gravi e reiterate, atti violenti verso il personale scolastico e gli studenti.

In sede di valutazione finale:

- per gli studenti che conseguono un **voto di comportamento pari a sei decimi** il

Consiglio di Classe **sospende il giudizio di ammissione** alla classe successiva e assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto attribuito; tale elaborato è discusso in sede di accertamento del recupero delle carenze formative (D.L. n. 127/2025); **la mancata presentazione di tale elaborato o l'esito negativo comporta la non ammissione alla classe successiva.**

- Per gli studenti che conseguono una valutazione del comportamento **inferiore a sei decimi** si ha la **non ammissione alla classe successiva.**

In sede di valutazione periodica:

- Per gli studenti che conseguono **un voto di comportamento inferiore a sei decimi** il Consiglio di classe prevede l'assegnazione di attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei propri comportamenti.

Per gli studenti delle classi 3^a, 4^a e 5^a, si rinvia altresì alla L.150/2024 recante titolo “*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico*”. Tale legge ha istituito una **correlazione tra l'attribuzione del credito scolastico e il voto di condotta**, secondo il seguente principio: il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, potrà essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Sanzioni disciplinari

A fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le sanzioni vengono sempre trasformate in occasioni formative, senza rimettere la scelta alla discrezionalità dello studente e della sua famiglia, cui non viene più offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.

Nei casi di infrazioni lievi e sporadiche, sono previste sanzioni di diversa tipologia e gradualità (cfr. Tabella A)

In caso di infrazioni gravi o reiterate (si veda Tabella B), **il Consiglio di Classe delibera l'allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni**, con adeguata motivazione e comunicazione alla famiglia anche per preparare il successivo rientro nel gruppo classe:

- Per l'allontanamento **fino a due giorni**, il consiglio di classe assegna allo studente attività di approfondimento da svolgersi presso l'istituzione scolastica, finalizzate alla riflessione sui comportamenti e sulle loro conseguenze.
- Per l'allontanamento **da tre a quindici giorni**, lo studente è coinvolto in attività di cittadinanza attiva e solidale, presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione

scolastica. Tali attività sono commisurate all'orario scolastico e computate ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari. In caso di impossibilità ad operare in tal senso, le attività di cittadinanza attiva e solidale saranno svolte a favore della comunità scolastica.

Il Consiglio di classe individuerà precipue attività educative, coerenti con la sanzione quali, ad esempio, attività di scrittura riflessiva, catalogazione, ricerca, approfondimento, peer tutoring soprattutto a favore di studenti in svantaggio, attività pratiche a favore della comunità, in stretta attinenza con il danno cagionato.

In caso di infrazioni gravissime, ovvero **reati** che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone (cfr Tabella C), il **Consiglio di Istituto delibera l'allontanamento dalla comunità scolastica (sempre superiore a quindici giorni)** e, nei casi in cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

DIVIETO DI USARE IL TELEFONO CELLULARE

È fatto divieto agli alunni di utilizzare il telefono cellulare durante l'intero orario scolastico, intervalli compresi, anche a fini didattici, tranne in quei casi in cui sia previsto dal P.E.I. o dal P.D.P. per motivate necessità personali. Il cellulare potrà essere lasciato a casa e, in caso di necessità, le famiglie potranno mettersi in contatto telefonico direttamente con l'istituto. Qualora lo studente porti a scuola il telefono cellulare, dovrà riporlo spento nell'apposita tasca e non potrà prelevare né durante le ore di lezione né durante i cambi d'ora. Durante gli intervalli o in caso di allontanamento dall'aula (per attività di laboratorio o altre attività), il cellulare rimarrà sotto la diretta responsabilità dello studente, che dovrà comunque tenerlo spento e non utilizzarlo. Lo studente colto in flagrante uso del cellulare viene segnalato sul registro di classe. In caso di recidività, lo studente sarà allontanato dalle lezioni secondo le disposizioni del Consiglio di classe d'appartenenza. In caso di utilizzo del cellulare durante una prova di verifica, si procederà con:

- interruzione della prova e valutazione negativa della stessa,
- segnalazione al Consiglio di Classe tramite annotazione sul registro, per ulteriori eventuali sanzioni disciplinari definite dal medesimo.

ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI

L'utilizzo dei dispositivi elettronici personali diversi dallo smartphone (come computer portatile, tablet ed e-reader) è consentito unicamente per scopi didattici ed educativi a fianco degli strumenti tradizionali. Per le norme di utilizzo di tali dispositivi si rimanda al REGOLAMENTO BYOD (Bring Your Own Device) presente in appendice.

TABELLA A – INFRAZIONI CHE **NON COMPORTANO ALLONTANAMENTO**

Comportamenti	Gradualità delle sanzioni	Organi competenti
Episodi sporadici e lievi di inosservanza - del Regolamento di Istituto - di divieti - di disposizioni organizzative - di norme sicurezza (senza danni a persone o cose)	Nota disciplinare sul registro di classe	Docenti
	Comunicazione alla famiglia e/o convocazione dei genitori	Coordinatore di classe/ Dirigente Scolastico
	Sanzione pecuniaria (nei casi in cui è prevista dal Regolamento in vigore)	Dirigente scolastico/docenti preposti
Episodi lievi di mancanza di rispetto nei confronti dei compagni o del personale docente e non docente dell'ambiente scolastico, dell'ambiente esterno, dei luoghi visitati durante uscite o attività scolastiche	Nota disciplinare sul registro	Docenti
	Comunicazione alla famiglia e/o convocazione dei genitori	Coordinatore di classe/ Dirigente Scolastico
Danneggiamento al patrimonio della scuola come conseguenza di un comportamento negligente	Nota disciplinare sul registro	Docenti
	Comunicazione alla famiglia	Coordinatore di classe/ Dirigente Scolastico
	Risarcimento del danno	Dirigente Scolastico

TABELLA B – INFRAZIONI CHE COMPORTANO ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI

Comportamenti	Gradualità delle sanzioni	Organi competenti
<p>Grave o reiterato comportamento di inosservanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - del Regolamento di Istituto - di divieti - di disposizioni organizzative - di norme di sicurezza <p>Episodi gravi o reiterati di mancanza di rispetto nei confronti dei compagni o del personale docente e non docente, dell'ambiente scolastico, dell'ambiente esterno, dei luoghi visitati durante uscite o attività scolastiche</p>	<p>Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni</p> <p>con attività di approfondimento sulle conseguenze dei propri comportamenti (<u>svolte a scuola</u>)</p>	<p>Consiglio di Classe</p> <p>(Delibera, con adeguata motivazione e comunicazione alla famiglia)</p>
	<p>Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni</p> <p>con attività di cittadinanza attiva e solidale <u>svolte presso strutture ospitanti convenzionate</u>, commisurate al numero di giorni e al monte ore dello studente, prorogabili anche dopo il rientro in classe per un massimo di $\frac{3}{4}$ del periodo deliberato. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, le attività di cittadinanza attiva e solidale, individuate dal CdC, saranno svolte a favore della comunità scolastica.</p>	<p>Consiglio di Classe</p> <p>(Delibera, con adeguata motivazione e comunicazione alla famiglia anche per preparare il rientro nel gruppo classe)</p>
<p>Aggressione verbale o minaccia nei confronti dei compagni o del personale docente e non docente</p> <p>Atti di Bullismo o Cyberbullismo</p>	<p>Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni</p> <p>con attività di cittadinanza attiva e solidale <u>svolte presso strutture ospitanti convenzionate</u>, commisurate al numero di giorni e al monte ore dello studente, prorogabili anche dopo il rientro in classe per un massimo di $\frac{3}{4}$ del periodo deliberato. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, le attività di cittadinanza attiva e solidale saranno svolte a favore della comunità scolastica.</p>	<p>Consiglio di Classe</p> <p>(Delibera, con adeguata motivazione e comunicazione alla famiglia anche per preparare il rientro nel gruppo classe)</p>
<p>Danneggiamento intenzionale al patrimonio della scuola</p>	<p>Nota disciplinare, obbligo di risarcimento o restituzione e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15</p>	<p>Consiglio di classe e</p>

Furto di oggetti	giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale svolte presso strutture ospitanti convenzionate, commisurate al numero di giorni e al monte ore dello studente, prorogabili anche dopo il rientro in classe per un massimo di $\frac{3}{4}$ del periodo deliberato. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, le attività di cittadinanza attiva e solidale saranno svolte a favore della comunità scolastica.	Dirigente Scolastico (Delibera, con adeguata motivazione e comunicazione alla famiglia anche per preparare il rientro nel gruppo classe)
-------------------------	---	--

TABELLA C – INFRAZIONI CHE COMPORTANO ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA

Comportamenti	Sanzione	Organi competenti
<p>Atti violenti o di aggressione fisica nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti</p> <p>Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni</p> <p>Con l'avvio di un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica</p>	<p>Consiglio di Istituto</p> <p>in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria</p>
<p>Recidiva di atti o comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni,</p> <p>Recidiva di atti di violenza connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale</p> <p>Casi in cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (CASI MENO GRAVI)</p> <p>oppure</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dall'Esame finale o Non ammissione all'anno successivo (CASI PIU' GRAVI)</p>	<p>Consiglio di Istituto</p> <p>in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria</p>